



# CITTA' DI ALGHERO

Provincia di Sassari

## DELIBERAZIONE COMMISSARIALE

Il giorno ventuno del mese di maggio dell'anno duemilaquattordici, nella Casa Comunale di Alghero, il Dirigente del Servizio Finanziario, ha sottoposto all'approvazione del Commissario Straordinario, Dr. Antonio Michele Scano, la seguente proposta di deliberazione, già depositata agli atti della Segreteria Generale:

PREMESSO che i comma 639 e seguenti dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) istituiscono "l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

PRESO ATTO che la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che con deliberazione commissariale, adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 19 del 09/05/2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), che al Capo C regola l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) nel territorio del Comune di Alghero;

PRESO ATTO che il comma 683 del citato articolo 1 della Legge n. 147/2013 dispone che "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione [... ..] le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

VISTO l'articolo 2-bis del Decreto Legge n. 16/2014, convertito con modificazioni in L. n. 68/2014, con cui è stabilito che "Il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, è ulteriormente differito al 31 luglio 2014";

RICHIAMATO il comma 682 dell'articolo 1 della L. 147/2013 che dispone, alla lettera b), numero 2), che il comune procede all'individuazione dei servizi indivisibili e all'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

N. 24  
DEL 21.05.2014

### OGGETTO:

TASI ANNO 2014  
SERVIZI  
INDIVISIBILI,  
ALIQUOTE E  
RIDUZIONI

N. \_\_\_\_\_

n° 890

Pubblicata all'Albo Pre-  
del Comune per gg.15  
23.05.2014

*M. Monti*

*E*

RICHIAMATO il comma 682 dell'articolo 1 della L. 147/2013 che dispone, alla lettera b), numero 1), che il comune, per quanto riguarda la TASI, stabilisce la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

VISTO l'articolo 6.C, Capo C, del regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, che dispone che "Ai sensi di quanto previsto dai commi 679 e 682 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. è introdotta la seguente riduzione:

- a. riduzione nella misura del 50%, per gli immobili adibiti ad abitazioni principali e relative pertinenze, qualora l'indicatore ISEE del nucleo familiare del soggetto passivo, risulti inferiore o uguale agli appositi valori stabiliti dal Consiglio Comunale con la medesima deliberazione con cui si provvede all'approvazione delle aliquote e detrazioni";

RICHIAMATO l'articolo 5.C del succitato Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che stabilisce che "Nel caso in cui l'unità immobiliare soggetta al tributo sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura del 30 per cento dell'ammontare complessivo, calcolato applicando l'aliquota stabilita dal Comune per la tipologia dell'immobile. La restante parte nella misura del 70 per cento è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare";

VISTO il comma 676 del citato art. 1 della L. 147/2013 con cui si dispone che "L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento";

VISTO il comma 677 del citato art. 1 della L. 147/2013, come modificato dal D.L. 16/2014, convertito in L. n. 68/2014, con cui si dispone che "Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011";

RICHIAMATA inoltre la Risoluzione n. 47/E del 24 aprile 2014, con cui l'Agenzia delle Entrate, tra l'altro, istituisce i codici tributo per il versamento tramite modello F24 EP del tributo per i servizi indivisibili TASI, come di seguito nello specifico riportati:

- "374E" denominato "TASI - tributo per i servizi indivisibili per fabbricati rurali ad uso strumentale - art. 1, c. 639, L. n. 147/2013 e succ. modif.";
- "375E" denominato "TASI - tributo per i servizi indivisibili per le aree fabbricabili - art. 1, c. 639, L. n. 147/2013 e succ. modif.";
- "376E" denominato "TASI - tributo per i servizi indivisibili per altri fabbricati - art. 1, c. 639, L. n. 147/2013 e succ. modif.";
- "377E" denominato "TASI - tributo per i servizi indivisibili - art. 1, c. 639, L. n. 147/2013 e succ. modif. - INTERESSI";
- "378E" denominato "TASI - tributo per i servizi indivisibili - art. 1, c. 639, L. n. 147/2013 e succ. modif. - SANZIONI";

RICHIAMATA inoltre la Risoluzione n. 46/E del 24 aprile 2014, con cui l'Agenzia delle Entrate con cui l'Agenzia delle Entrate, tra l'altro, istituisce i codici tributo per il versamento tramite modello F24 del tributo per i servizi indivisibili TASI, come di seguito nello specifico riportati:



- "3958" denominato "TASI – tributo per i servizi indivisibili su abitazione principale e relative pertinenze – art. 1, c. 639, L. n. 147/2013 e succ. modif."
- "3959" denominato "TASI – tributo per i servizi indivisibili per fabbricati rurali ad uso strumentale – art. 1, c. 639, L. n. 147/2013 e succ. modif."
- "3960" denominato "TASI – tributo per i servizi indivisibili per le aree fabbricabili – art. 1, c. 639, L. n. 147/2013 e succ. modif."
- "3961" denominato "TASI – tributo per i servizi indivisibili per altri fabbricati – art. 1, c. 639, L. n. 147/2013 e succ. modif."

VISTO l'articolo 1, comma 688 lettera b), della L. 147/2013, come modificato dall'articolo 1 del D.L. 16/2014, con cui si stabilisce che il versamento della prima rata della TASI è effettuato sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente; il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base degli atti pubblicati nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto ad effettuare l'invio, esclusivamente in via telematica, delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, nonché dei regolamenti della TASI, entro il 21 ottobre dello stesso anno mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998; in caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento della prima rata è effettuato con riferimento all'aliquota di base di cui al comma 676, qualora il comune non abbia deliberato una diversa aliquota entro il 31 maggio 2014, e il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito a conguaglio sulla base delle deliberazioni del consiglio comunale fermo restando il rispetto delle modalità e dei termini indicati nei periodi precedenti. Per gli immobili adibiti ad abitazione principale, per il primo anno di applicazione della TASI, il versamento dell'imposta è effettuato in un'unica rata, entro il termine del 16 dicembre 2014, salvo il caso in cui alla data del 31 maggio 2014 sia pubblicata nel sito informatico di cui al citato decreto legislativo n. 360 del 1998 la deliberazione di approvazione delle aliquote e delle detrazioni, determinando in questo caso le relative modalità e aliquote;

CONSIDERATO pertanto, per quanto stabilito al succitato l'articolo 1, comma 688 lettera b), della L. 147/2013, come modificato dall'articolo 1 del D.L. 16/2014, che si rende necessario inviare mediante trasmissione telematica almeno sette giorni prima del termine perentorio previsto, pertanto entro il 23 maggio 2014, al Ministero dell'Economia e delle finanze, per il tramite del "Portale del federalismo fiscale" le deliberazioni relative alle aliquote ed alle detrazioni TASI relative all'anno 2014, al fine di ottenerne la pubblicazione nell'apposito sito internet ministeriale entro il 30/05/2014; in caso di mancata pubblicazione entro tale data, i contribuenti saranno tenuti al versamento della prima rata del tributo, scadente il 16/06/2014, con le modalità suindicate;

TENUTO CONTO che la presente deliberazione entra in vigore il 01.01.2014, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

CONSIDERATO che il Servizio Finanziario ha elaborato la presente proposta di deliberazione avuto riguardo dei criteri di equità fiscale e tenuto in debito conto delle esigenze finanziarie del Comune di Alghero;

CONSIDERATO che il Servizio Finanziario, mediante analisi delle banche dati disponibili, e nelle more della stima a cura del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del gettito standard TASI, ha elaborato la stima del gettito TASI presunto pari ad euro 2.686.044,86, per una copertura del 71,71% dei costi previsti per i servizi indivisibili indicati in dettaglio in dispositivo;

RISCONTRATA la propria competenza, ai sensi dell'articolo 42 comma 2 lettera a) e lettera f) del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Dirigente del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

ACQUISITO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, espresso ai sensi dell'articolo 239 comma 1 lettera b, sulla presente proposta di deliberazione;

VISTO il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), che al Capo C regola l'applicazione dei tributi per i servizi indivisibili (TASI);

VISTA la Legge 147/2013 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legge 16/2014, convertito con modificazioni in L. n. 68/2014;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011 n. 118;

Per quanto su esposto in premessa dal Dirigente proponente,

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dr. Antonio Michele Scano

con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Antonino Puledda e con i poteri del Consiglio Comunale,

#### **DELIBERA**

**1 - DI APPROVARE** l'individuazione per l'anno 2014 dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta, come di seguito specificato:

|   |                 |
|---|-----------------|
| • servizio di illuminazione pubblica                              | euro 785.599,00 |
| • servizi per la viabilità e diritto alla mobilità                | euro 379.254,00 |
| • servizi di tutela del patrimonio artistico, storico e culturale | euro 58.181,00  |
| • servizio di tutela degli edifici ed aree comunali               | euro 273.814,00 |
| • servizio per l'assetto e la tutela del territorio               | euro 251.258,00 |
| • servizi di manutenzione stradale                                | euro 722.978,00 |
| • servizi di manutenzione del verde pubblico e decoro cittadino   | euro 646.488,00 |
| • servizi di manutenzione degli impianti sportivi                 | euro 76.655,00  |
| • servizi di manutenzione degli edifici scolastici                | euro 478.325,00 |
| • servizi di manutenzione degli edifici sedi istituzionali        | euro 149.834,00 |

**totale servizi indivisibili euro 3.745.731,00**

**2 - DI APPROVARE** la stima del gettito TASI presunto pari ad euro 2.686.044,86, per una copertura del 71,71% dei costi previsti per i servizi indivisibili precedentemente indicati, elaborata dal Servizio Finanziario mediante analisi delle banche dati disponibili, e nelle more della stima a cura del Ministero dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del gettito standard TASI;

**3 - DI STABILIRE**, ai sensi dei commi 676, 677 e 683 dell'articolo 1 della L. 147/2013, le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati cui sopra, differenziate come di seguito specificato:

a) **aliquota del 2,5 x mille**: per gli immobili dichiarati ai fini IMU abitazioni principali, e relative pertinenze, e immobili assimilati all'abitazione principale e pertinenze ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari, ad esclusione di quelli classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;

b) **azzeramento dell'aliquota TASI**, ai sensi del comma 676 del citato articolo 1 della L. 147/2013:

- per tutti gli immobili diversi dalla abitazione principale e pertinenze, ed assimilati;



- per gli immobili dichiarati ai fini IMU abitazioni principali e relative pertinenze, e assimilati, classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- per le aree fabbricabili;

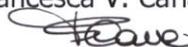
**4 - DI STABILIRE**, ai sensi dell'articolo 6.C del Regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), la seguente riduzione ai sensi del comma 682 dell'articolo 1 della L. 147/2013:  
- riduzione della TASI nella misura del 50%, per gli immobili adibiti ad abitazioni principali e relative pertinenze, ed assimilati, qualora il reddito del nucleo familiare del soggetto passivo calcolato secondo il metodo dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), risulti inferiore o uguale a euro 4.500,00;

**5 - DI STABILIRE** che la presente deliberazione approvata dovrà essere inviata, per quanto disposto all'articolo 1, comma 688 lettera B), L. 147/2013, come modificato dall'articolo 1 del D.L. 16/2014, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, per il tramite del "Portale del federalismo fiscale" mediante trasmissione telematica almeno sette giorni prima del termine perentorio previsto, pertanto entro il 23 maggio 2014, al fine di ottenerne la pubblicazione nell'apposito sito internet ministeriale entro il 30/05/2014.

**6 - DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio Finanziario  
Dr.ssa Francesca V. Caria



Ai sensi e per gli effetti dell'art.49, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio Finanziario  
Dr.ssa Francesca V. Caria



Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Antonino Puledda



IL COMMISSARIO  
Dr. Antonio Michele Scano

